

# Consumers' Forum: il cittadino nell'era dell'algoritmo tra rischi e opportunità

Di **enrico cinotti** - 22 novembre 2018



Come operano gli **algoritmi** nell'orientare i mercati, le politiche e l'informazione? Come cambierà la **tutela del consumatore** nella *data economy*? E i consumatori sono consapevoli della rivoluzione originata dall'uso di tecnologie digitali? Insomma gli algoritmi, quei "marchingegni digitali" che muovono qualsiasi servizio on line e non solo, sono più un rischio o un'opportunità per il cittadino? Sono queste le domande alle quali **Consumers' Forum** cercherà di fornire delle risposte nel **convegno** organizzato **oggi a Roma (dalle 9 alle 13, presso la Sala Danilo Longhi presso Unioncamere, in Piazza Sallustio 21).**

## Il programma della giornata

In occasione della **tredicesima edizione** dell'appuntamento annuale con le maggiori Authority italiane, Consumers' Forum – vero e proprio **think tank** all'interno del quale associazioni dei consumatori e le principali aziende italiane portano avanti un dialogo per rendere migliore il mercato – ha chiamato a dibatterne oltre che il **Sergio Veroli**, con il **Stefano Besseghini** il presidente Arera, il commissario Agcom **Antonio Nicita**, la consigliera del Garante Privacy **Licia Califano**, il segretario generale dell'Agcm **Filippo Arena**, il vice direttore generale Consob **Giuseppe D'Agostino**, la responsabile della Tutela dei clienti e antiriciclaggio della Banca d'Italia la dottoressa **Magda Bianco** e la direttrice dell'Ufficio diritti degli utenti dell'Autorità dei Trasporti la dottoressa **Katia Gallo**.

La giornata si apre con due relazioni: la prima **Consumerism 2018**, analisi svolta in collaborazione con Università Roma Tre e illustrata da **Fabio Bassan** professore ordinario di Diritto dell'Unione europea e la seguire quella di **Michele Mezza**, giornalista e docente di culture digitali all'Università Federico II di Napoli.

## Veroli: “Serve uso consapevole della tecnologia”

Il tema di fondo resta quello della gestione dei big data, della trasparenza dell'algoritmo e della consapevolezza del suo utilizzo da parte del cittadino. Ma anche i rischi connessi alla profilatura eccessiva dei consumatori: “Obiettivo di Consumers' Forum oggi è quello di stimolare un confronto serio e costruttivo tra aziende, consumatori e istituzioni per condividere l'esigenza di, da una parte contribuire a informare ed **educare il cittadino all'uso consapevole della tecnologia**, dall'altra lavorare insieme per rendere più attuali ed efficaci le **tutele per i cittadini** in un mercato digitale che cambia troppo rapidamente ed è sempre più effetto di scelte globali”. E infine: “I cittadini devono essere **liberi di scegliere** serenamente fino a che punto **cedere dati e rinunciare alla propria privacy**. Per farlo tuttavia hanno il diritto di essere correttamente informati su cosa questo comporta. Hanno diritto a un **mercato digitale trasparente** e normato”.

## “Serve una regolazione pubbliche dei big data”

Le sfide che lo sviluppo tecnologico pone ai consumatori sono tre. “Innanzitutto la **trasparenza dell'algoritmo** – ci spiega Veroli – il consumatore deve sapere a chi serve e per quali obiettivi. Le piattaforme poi nel loro ambito agiscono in una **dimensione monopolistica**: questo pone un problema che va affrontato. Infine la terza sfida è quella della **proliferazione** dei consumatori: ci vuole maggiore protagonismo dei regolatori per evitare eccessi in danno agli utenti. L'algoritmo, chiediamo in conclusione al presidente di CF è più un rischio o un'opportunità? “Lo **sviluppo tecnologico va accompagnato** attraverso la **regolazione** per avere un controllo pubblico onde evitare il prevalere di interessi privati sulla mole di dati che ogni minuto immettiamo in rete. Il convegno ha proprio questo tra gli obiettivi: far uscire dalle 'stanze degli addetti ai lavori' queste tematiche e favorire una regolazione del settore”.

enrico cinotti

